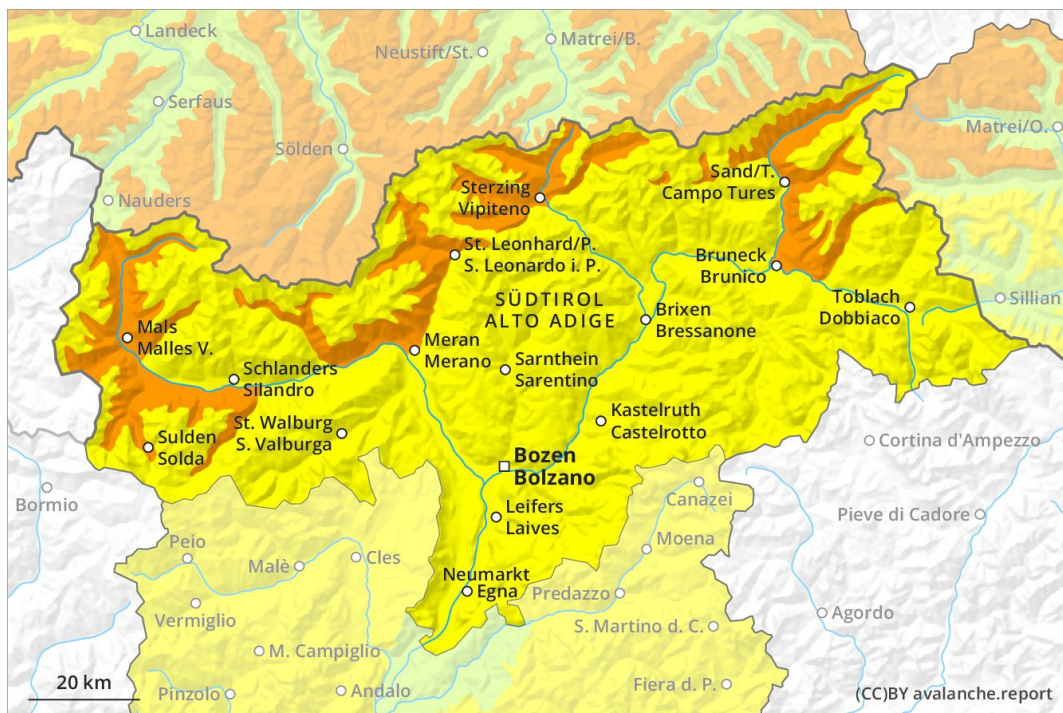
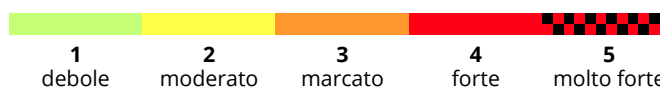
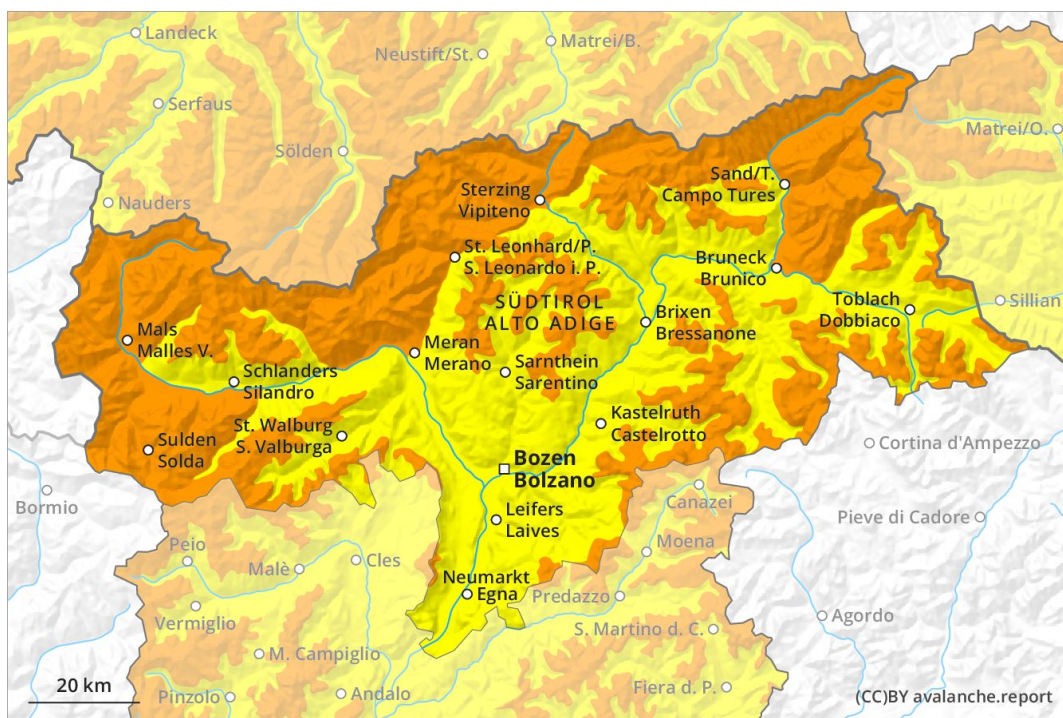


Mattina

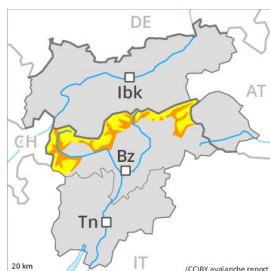


Pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
 per Venerdì il 13.03.2020



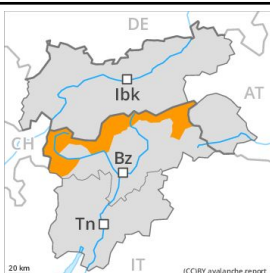
Neve bagnata



Neve ventata



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
 per Venerdì il 13.03.2020



Neve bagnata



Con il rialzo termico, ulteriore aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

A tutte le esposizioni e al di sotto dei 2400 m circa, in qualunque momento sono possibili valanghe umide e bagnate, anche di dimensioni piuttosto grandi. Soprattutto le vie di comunicazione in quota potranno a livello isolato essere in pericolo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, progressivo aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico specialmente sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà rapidamente. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le escursioni richiedono attenzione e prudenza. Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2000 m.

Tendenza

Con il raffreddamento, l'attività valanghiva spontanea diminuirà progressivamente.

Grado Pericolo 3 - Marcato

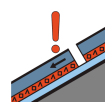
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
 per Venerdì il 13.03.2020



Neve bagnata

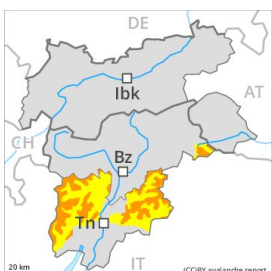


Strati deboli persistenti



2200m

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
 per Venerdì il 13.03.2020



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



2200m

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico, principalmente sui pendii soleggiati rocciosi e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili numerose valanghe bagnate spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà nel corso della giornata. Soprattutto sui pendii carichi di neve ventata, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. Ciò sui pendii ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest al di sopra dei 2200 m circa nelle zone in prossimità delle creste. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Gli accumuli di neve ventata in parte innevati dovrebbero essere valutati con attenzione specialmente sui pendii molto ripidi. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii ripidi alle quote di media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

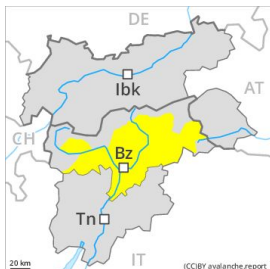
Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, principalmente nelle zone scarsamente innevate. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici, principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. A bassa quota c'è poca neve.

Tendenza

Con l'abbassamento del limite delle nevicate, leggero calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



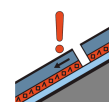
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 13.03.2020



Neve bagnata



2400m

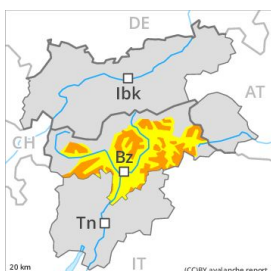


Strati deboli persistenti



2400m

PM:



1800m

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 13.03.2020



Neve bagnata



Strati deboli persistenti



2400m

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà già al mattino.

Sono possibili sempre più numerose valanghe umide e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni a tutte le altitudini. Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà rapidamente nel corso della giornata. All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili. Ciò sui pendii ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest al di sopra dei 2400 m circa. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente nelle zone scarsamente innevate. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia.

Tendenza

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe bagnate.